

PIANO STRATEGICO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC)

2021-2023

Il presente documento contiene:

- Premessa p. 2
- Linee strategiche per la Ricerca del Dipartimento p. 3
- Linee strategiche per la Didattica del Dipartimento p. 16
- Linee strategiche per le attività di Terza Missione
del Dipartimento p. 37

PREMESSA

In ottemperanza alla legge 43/2005, nonché alla legge 240/2010, l'Ateneo ha emanato un Piano strategico per il 2021-2023 <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/avvisi/8311-vanvitelli-piano-strategico-con-gli-obiettivi-comuni-dell-agenda-2030>.

In virtù di un'attenta pianificazione pluriennale, il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBeC) ha perseguito annualmente obiettivi di crescita, con esiti più che favorevoli, come testimoniano sia l'approvazione e il finanziamento da parte del MIUR di un progetto di Eccellenza di durata quinquennale (2017-2022) (<https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza>), sia il superamento con una valutazione pienamente soddisfacente della visita di accreditamento periodico dell'ANVUR, tenutasi nel dicembre del 2019. La naturale e necessaria conseguenza di un siffatto percorso programmatico è stata la scelta di operare in piena continuità con il Piano strategico dipartimentale 2019-2020, in tutte le sue componenti (Ricerca, Didattica e Terza Missione), per le quali, nonostante le difficoltà imposte dall'emergenza epidemiologica, è stata raggiunta la maggior parte degli obiettivi prefigurati. Tuttavia, in attesa della definizione delle nuove Linee Strategiche di Ateneo, il DiLBeC ha ritenuto opportuno per l'anno 2021 non discostarsi dagli obiettivi fissati per il 2020.

Sulla base di tali premesse, il DiLBeC avrà tra i suoi principali obiettivi: l'implementazione di una pluralità di azioni che vanno dal miglioramento dell'attività di ricerca al potenziamento della didattica, della sua qualità e della sua efficacia, dal consolidamento della formazione di terzo livello e dall'incremento della collocazione internazionale del Dipartimento al rafforzamento della capacità di diffondere idee e risultati della ricerca nella comunità scientifica; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e di ricerche di alta qualità; l'ampliamento della rete di rapporti con le istituzioni culturali del territorio costituiranno i principali strumenti per conseguire le predette finalità.

Il DiLBeC, sulla base e nell'ottica della convergenza tra le linee guida strategiche stabilite nel Piano 2021-2023 di Ateneo e gli obiettivi programmatici definiti nel Progetto di Eccellenza, si è dotato di un Piano strategico per il triennio 2021-2023, pienamente corrispondente alla programmazione di Ateneo modulata sul medesimo periodo. Peraltro, nel quadro di una tempistica generale fortemente condizionata dall'andamento della pandemia e inevitabilmente caratterizzata da uno sfasamento delle scadenze previste, il Dipartimento ha messo in atto tutte le azioni programmatiche necessarie subito dopo l'approvazione del Piano strategico di Ateneo nel corso del 2021, riuscendo, tuttavia, a conseguire per il medesimo anno i propri obiettivi, secondo le linee programmatiche accolte ed espone nel Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021 (e relativa circolare applicativa Prot. n. 178546, recante *Obiettivi Dipartimenti anno 2021*), e come si può ricavare dal monitoraggio effettuato (approvato dal CdD in data 20-1-2022) e comunicato all'ateneo entro la prevista scadenza del 31-1-2022.

Il Piano strategico del DiLBeC si compone di tre parti:

1. Linee strategiche per la Ricerca;
2. Linee strategiche per la Didattica;
3. Linee strategiche per la Terza Missione.

**LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E
BENI CULTURALI (DILBEC)
2021-2022-2023**

- 1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale**
- 1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo.**
- 1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2019-2020, per gli anni 2019-2020-2021.**
- 1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2022-2023**
- 1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca**
- 1.6. Elenco dei GdR**
- 1.7. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)**
- 1.8. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca**

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA 2021-2022-2023

1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC) pone al centro dell'attività di ricerca il nesso fra eredità culturale e territorio. Il concetto di eredità culturale è alla base della conoscenza del passato, lontano e prossimo, e agisce sulla costruzione del mondo contemporaneo, incidendo, dialetticamente, sulla sua comprensione. In tale orizzonte tematico, l'attività di ricerca si connota per l'articolazione multidisciplinare dei campi di studio e per la pluralità dei metodi utilizzati per approfondire, dal punto di vista storico, filosofico, linguistico, filologico-letterario, bibliografico, archivistico, archeologico, storico-artistico, la conoscenza del territorio inteso come riferimento essenziale delle attività umane nelle loro molteplici espressioni. Le ricerche hanno mirato e mirano a focalizzare l'indagine sulla penisola italiana (con particolare attenzione per il Mezzogiorno) come crocevia delle diverse entità culturali, politiche e istituzionali che vi hanno operato dalla protostoria all'età contemporanea.

In coerenza con le linee di ricerca prospettate e in concomitanza col riconoscimento di "Dipartimento di Eccellenza", a partire dal XXXIV Ciclo, il DILBEC ha attivato un nuovo Dottorato di ricerca, "Storia e trasmissione delle eredità culturali", della Scuola di Dottorato in "Scienze Umane e Sociali", dotandosi di un proprio strumento di alta formazione adeguato alla varietà e ampiezza dei propri ambiti disciplinari e destinato a promuovere e rafforzare l'intera ricerca dipartimentale.

Dal punto di vista organizzativo, il Direttore per le attività inerenti alla ricerca è supportato da una Commissione dipartimentale *ad hoc*, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Referente per la Qualità della Ricerca è la prof.ssa Paola Carfora (DR n° 1042/2021).

Il presente documento è stato redatto dal Direttore del Dipartimento, prof. Giulio Sodano, in stretta collaborazione la Referente del Dipartimento per la Qualità della Ricerca, prof.ssa Paola Carfora, con il prof. Fernando Gilotta per la Commissione Ricerca e il supporto tecnico-amministrativo della dr.ssa Raffaella Parzanese, SAD del Dilbec, del dott. Pasquale Galiero e del sig. Carmine Civalè, Responsabile dell'area tecnica. Il presente documento, inoltre, riporta il Piano Strategico della Ricerca 2022-2023 ed è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2021-2023, nonché con il programma di sviluppo del Dipartimento, quale è stato declinato nel Progetto di Eccellenza finanziato dal MIUR, ancora in corso.

Il testo comprende:

- Quadro riassuntivo delle linee strategiche della ricerca dipartimentale 2019-2021, con indicazione dei risultati e degli interventi migliorativi proposti e indicazione dei processi di monitoraggio;
- Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2022-2023;
- Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca nelle strategie della ricerca dipartimentale;
- Indicazione delle strutture dedicate e degli spazi dedicati ai dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca);
- Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della Ricerca; - Proposta di conferma di azioni positive; - Proposta di nuove azioni di miglioramento.

1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo

La redazione di un piano strategico della ricerca, compatibile con le potenzialità del Dipartimento, che tenga conto dei suoi punti di forza e di debolezza, necessita di una breve premessa su quanto definito e messo in atto nel corso degli anni precedenti al periodo 2022-23 al fine di effettuare una valutazione di sintesi della ricerca nell'ultimo triennio, per confermare e meglio orientare le politiche di ricerca future.

Pur confermando le linee strategiche degli anni precedenti, nel **2018** il Dipartimento, ottenuta la qualifica di 'Eccellenza', ha ritenuto di dover rafforzare gli obiettivi reputati centrali per il proprio sviluppo, nel solco delle priorità indicate dal Piano Strategico di Ateneo 2016-2020 (ved. unicampania.it, Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Pianificazione di Ateneo, Piani strategici, Piano strategico 2016-2020).

Gli **obiettivi** indicati (CdD n. 6 del 1-3-2018, punto 4) sono stati pertanto così declinati:

- 1) ampliamento della platea di docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, destinati a rafforzare lo sviluppo della ricerca dipartimentale;
- 2) potenziamento della produzione scientifica, attraverso il sostegno finanziario a pubblicazioni, workshops e incontri scientifici con la partecipazione di docenti, ricercatori, dottorandi e giovani studiosi del Dipartimento;
- 3) incentivazione ulteriore della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- 4) formazione di nuove leve di giovani studiosi - italiani e stranieri - impegnati nei filoni di ricerca dipartimentali attraverso il rafforzamento della formazione di III livello, con l'istituzione di un dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali" (XXXIV ciclo);
- 5) ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti e studenti (bandi per borse di studio all'estero - per docenti e studenti - e bandi per *Visiting Professors* in entrata, finalizzati anche alla nascita di progetti di ricerca internazionali).

1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2019-2020.

Nel **2019** il Dipartimento ha potuto constatare il buon successo della propria strategia di ricerca con il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2019): il cospicuo ampliamento della platea di dottorandi (12 borse su Fondi VALERE, VALERE 2019, Eccellenza e di Ateneo), assegnisti e giovani ricercatori (Obiettivo 1) con il reclutamento di numerosi assegnisti di ricerca su fondi VALERE plus, VALERE 2019, Dipartimento PAS-TFA, eccellenza, Convenzione Comune di Sorrento, di ricercatori TDA, TDB e PON-AIM su Fondi PON-AIM, Eccellenza e Fondi di Ateneo, oltre a docenti di I e II fascia; il rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (Obiettivo 2) con diverse iniziative di mobilità di docenti in uscita (7 tra didattica e altro) e di 5 *Visiting Professors* in entrata; diverse anche le iniziative in chiave

internazionale organizzate dal DiLBEC quali convegni, Workshops e Seminari internazionali; anche per l'Obiettivo 3 (incentivazione ulteriore della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali) si è registrato un risultato positivo grazie alla presentazione di numerosi di progetti in risposta a bandi competitivi finanziati/presentati anche in partnership con enti internazionali. Discreta la *performance* sul fronte della produzione scientifica (180 pubblicazioni (numerose le schede e voci di lessici o dizionari), di cui 17 su riviste di fascia A (in netto regresso percentuale rispetto al 2018) e quattro monografie. Le criticità rilevate per il 2019 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione. Nel 2019 è stato chiuso il primo numero della Rivista online di Dipartimento *Polygraphia*.

I risultati per l'anno **2020** sono stati apprezzabili e in gran parte in sostanziale equilibrio con quelli raggiunti nell'anno precedente (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2020): sul versante della produzione scientifica, di fatto stabile, è stata rilevata una tendenza positiva nella qualità e nella scelta delle sedi editoriali, spesso su riviste di fascia A; poco meno di venti le pubblicazioni che coinvolgono docenti e ricercatori extra-dipartimentali o extra-ateneo; buono il numero dei RTDA e RTDB reclutati dei quali tre RTDA vincitori di progetti competitivi intra-Ateneo su Fondi VALERE 2020; cospicuo il numero degli assegnisti, la cui presenza ha potuto rafforzarsi anche grazie al finanziamento dei programmi intra-Ateneo VALERE 2019. In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca stabile il numero dei progetti finanziati da o in partnership con istituzioni internazionali. Sempre limitate, e sostanzialmente stabili per numero, le pubblicazioni con co-authorship internazionali; nonostante l'emergenza sanitaria sono state svolte tre missioni di dottorandi all'estero per effettuare le proprie ricerche, mentre del tutto bloccata, per l'emergenza sanitaria, la voce relativa alla mobilità internazionale in uscita e in entrata (Visiting Professors)

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo strategico 3), cospicuo è risultato nell'ambito del XXXVI Ciclo il rafforzamento del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi e per le variare opportunità di ricerca all'estero offerte loro; è stata, inoltre, attuata nell'anno la piena operatività della rivista online *Polygraphia* e del ReD (Ricerca e Didattica), unità organizzativa per apparecchiature e servizi informatici funzionali alla ricerca scientifica). Le acquisizioni, contenute, di attrezzature informatiche e in generale elettroniche, fanno comunque seguito a un periodo di intenso rinnovamento di spazi e dotazioni, che ha consentito a tutti i Laboratori di essere sufficientemente operativi. Le **criticità** rilevate per il 2020 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione fortemente limitata, se non del tutto bloccata, per l'emergenza sanitaria.

Alla luce dell'emergenza sanitaria e in attesa della formulazione delle nuove Linee Strategiche di Ateneo, il DiLBEC ha ritenuto opportuno per l'anno **2021** non discostarsi dagli obiettivi fissati per il 2020 (CdD del 27 gennaio e del 24 febbraio 2021), confermando i seguenti punti: Obiettivo 1 ampliamento della platea di assegnisti e giovani ricercatori e miglioramento complessivo della qualità della ricerca; Obiettivo 2 Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca; Obiettivo 3 Potenziamento degli strumenti a sostegno della ricerca

In coerenza con essi i risultati nel **2021** sono stati apprezzabili e in gran parte in sostanziale equilibrio con quelli raggiunti nell'anno precedente (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2020): sul versante della produzione scientifica, di fatto stabile, è stata rilevata una tendenza positiva nella qualità e nella scelta delle sedi editoriali, spesso su riviste di fascia A; poco più di trenta le pubblicazioni in *co-authorship* con autori esterni all'Ateneo; buono il numero dei RTDA e RTDB, largamente superiore al valore previsto nell'obiettivo; cospicuo il numero degli assegnisti, la cui

presenza ha potuto rafforzarsi anche grazie alla proroga dei finanziamenti dei programmi intra-Ateneo VALERE 2019. In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca stabile il numero dei progetti finanziati da o in partnership con istituzioni internazionali. Sempre limitate, e sostanzialmente stabili per numero, le pubblicazioni con co-authorship internazionali; nonostante l'emergenza sanitaria sono state svolte alcune missioni di dottorandi all'estero per effettuare le proprie ricerche, in lieve ripresa anche la voce relativa alla mobilità internazionale in entrata e in uscita dei docenti (Visiting Professors).

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo strategico 3), cospicuo è risultato nell'ambito del XXXVII Ciclo il rafforzamento del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi e per le variate opportunità di ricerca all'estero offerte loro; è stata, inoltre, attuata la piena operatività del ReD (Ricerca e Didattica), unità organizzativa per apparecchiature e servizi informatici funzionali alla ricerca scientifica) interessata nell'anno da acquisti volti alla regolare manutenzione delle strumentazioni, su fondi VALERE-manutenzione. Le acquisizioni, contenute, di attrezzature informatiche e in generale elettroniche, hanno consentito ai Laboratori di essere sufficientemente operativi. Le **criticità** rilevate per il 2021 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione, ancora fortemente limitata per l'emergenza sanitaria.

1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2022-2023

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali intende proseguire nel potenziamento delle conoscenze relative ai suoi ambiti di studio in una prospettiva fondata sia sulle metodologie tradizionali sia sulle *Digital Humanities*. L'attività di ricerca, sostenuta in primo luogo dai Laboratori e dai gruppi di Ricerca, dovrà consentire al DILBEC di promuovere, in misura crescente, progetti innovativi e competitivi, capaci di attrarre finanziamenti nazionali e internazionali. Attori di questo percorso di crescita saranno docenti (di I e II fascia) e ricercatori (RTDA e TRDB), nonché giovani studiosi (dottorandi, assegnisti, giovani ricercatori e borsisti) che il DILBEC, sulla base delle disponibilità di risorse interne ed esterne, intende continuare ad attrarre con investimenti.

Obiettivo centrale del Dipartimento sarà, altresì, proseguire nel rafforzamento della collocazione internazionale della ricerca, che ha conosciuto nell'ultimo biennio una battuta d'arresto dovuta all'emergenza sanitaria, con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con il rafforzamento della formazione di III livello, attraverso il potenziamento del dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali", per concorrere alla formazione di studiosi italiani e stranieri di elevato profilo.

Nel quadro, dunque, della condivisione complessiva degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori del Piano strategico 2021-2023 dell'Ateneo per la ricerca, in coerenza con le scelte dichiarate nel quadro del Progetto di Eccellenza che ancora per tutto il 2022 vede impegnato questo Dipartimento, e delle linee confermate dal Dipartimento per l'anno 2021 (CdD del 27 gennaio e del 24 febbraio 2021), il DiLBEC individua e conferma i seguenti tre obiettivi strategici sui quali concentrare i propri sforzi al fine di consolidare i buoni risultati del 2019-21 e, se possibile, di migliorarli:

Obiettivo strategico 1

Ampliamento della platea di assegnisti e giovani ricercatori e miglioramento complessivo della qualità della ricerca

Azione	Indicatore
1.1 Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di assegni di ricerca 2. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di dottorandi di ricerca. 3. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di borse di dottorato di ricerca 4. Conferma, o crescita in termini assoluti, del numero di borse di dottorato di ricerca su progetti competitivi e del dipartimento, non di Ateneo 5. Conferma, o crescita in termini assoluti, di iniziative scientifiche con partecipazione di giovani ricercatori (<i>workshop</i>, convegni, seminari anche virtuali)
1.2 Promuovere progetti di ricerca innovativi presentati da giovani studiosi (< 40 anni)	1. Conferma, o crescita in termini assoluti, di misure di finanziamento dedicate a giovani ricercatori
1.3 Consolidare la collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo per promuovere innovazione e multidisciplinarietà	Consolidamento in termini assoluti di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di progetti di ricerca interdisciplinari presentati 2. Numero di progetti di ricerca finanziati in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca 3. Numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> con docenti e ricercatori di differenti dipartimenti dell'Ateneo 4. Numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> con autori esterni all'Ateneo
1.4 Promuovere la partecipazione di docenti e ricercatori a bandi competitivi nazionali	Consolidamento, in termini assoluti, del numero di progetti di ricerca nazionali presentati
1.5 Incrementare la qualità e la produttività scientifica dei docenti e dei neo-reclutati	Consolidamento e incremento in termini assoluti del numero di prodotti in riviste di fascia A o comunque di pubblicazioni in sedi editoriali di rilevanza nazionale e internazionale

Obiettivo strategico 2

Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca

Azione	Indicatore
--------	------------

2.1 Aumentare la partecipazione a bandi competitivi internazionali di docenti e ricercatori	1.Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di progetti di ricerca presentati a seguito di call internazionali. 3. Numero di seminari, anche virtuali, anche con speakers internazionali di chiara fama
2.2 Consolidare le esperienze di collaborazione internazionale nella ricerca	Conferma, in termini assoluti, di: 1. Numero di accordi/progetti in collaborazione con Enti di ricerca internazionali 2. Numero di docenti in mobilità presso strutture di ricerca internazionali
2.3 Consolidare il numero di studiosi stranieri in ingresso	1.Numero di studiosi stranieri ospitati dal Dipartimento nel biennio 2022-2023
2.4 Consolidare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi	1.Numero complessivo dei soggiorni all'estero dei dottorandi

Obiettivo strategico 3

Potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca

Azione	Indicatore
3.3 Valorizzare la diffusione delle attività di ricerca di docenti e ricercatori	1. Sostegno alla rivista Open Access di Dipartimento, <i>Polygraphia</i> , attraverso la pubblicazione di prodotti scientifici anche del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del Dipartimento (laureandi, laureati, dottorandi).
3.1 Potenziare le strutture di ricerca	1.Proseguire nell'opera di rinnovamento e gestione delle attrezzature tecniche di ricerca dei Laboratori, attraverso nuovi acquisti e aggiornamenti. 2.Organizzare corsi destinati agli utenti (docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi)
3.2 Incrementare e razionalizzare il patrimonio bibliografico digitale e delle banche dati	1. Incremento degli acquisti cartacei e delle risorse digitali bibliografiche specialistiche

1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca

All'interno del Piano strategico del Dipartimento per il biennio 2022-2023, un ruolo centrale continueranno a svolgere, tra le strutture e i servizi di supporto alla ricerca, i **Laboratori**, punti di aggregazione per la maggior parte delle discipline e i GdR attivi in Dipartimento potenziati da investimenti in nuove attrezzature tecnologiche, portate avanti fin qui grazie ai fondi di premialità di Ateneo VALERE e alle disponibilità di risorse nell'ambito del Progetto di Eccellenza.

Elenco Laboratori e sezioni

Nome Laboratorio	Sezione e docenti	Responsabile Scientifico
<i>Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations</i> (Laboratorio di Archeologia, Topografia e Civiltà Italiche)	Sez A) ACCME. Archeologia Classica, Cristiana e Medievale: dalla UE all'Area MENA: Serenella Ensoli, Nicola Busino, Silvana Rapuano	Serenella Ensoli
	Sez B) Capys: Carlo Rescigno, Valeria Parisi, Michele Silani	Carlo Rescigno
	Sez C) Topografia Antica: Fernando Gilotta, Paola Carfora, Giulia Morpurgo, Astrid Pellicano, Giuseppina Renda, Rosa Vitale	Fernando Gilotta
Laboratory Art History, Art Criticism and Cultural Institutions (Laboratorio Storia dell'arte, storia della critica d'arte e delle istituzioni culturali)	Sez A) <i>Laboratory Art@Comr.</i> Nadia Barrella, Giulio Brevetti, Almerinda Di Benedetto	Nadia Barrella
	Sez B) Laboratorio per la Storia dell'architettura, la storia dell'arte e le ricerche materiali e diagnostiche sul patrimonio culturale: Andrea Zezza, Teresa D'Urso, Riccardo Lattuada, Maria Gabriella Pezone, Giuseppe Pignatelli Spinazzola	Andrea Zezza
<i>Laboratory In(ter)language</i> (Laboratorio In(ter)lingua)	Sez A) Linguistico-Multimediale: Raffaele Spiezia, Margherita Rasulo	Raffaele Spiezia
	Sez B) Italiano e varietà del territorio: Domenico Proietti, Simona Valente	Simona Valente
<i>Laboratory 'Workshop of Texts'</i> (Laboratorio Officina di testi)	Sez A) Analisi critico-argomentativa e narrazione del territorio: Elena Porciani, Daniela Carmosino, Luigi Di	Elena Porciani

	Girolamo, Giovanni Morrone, Francesco Sielo, Luca Frassinetti	
	Sez B) Scripta Graeca et Latina: Claudio Buongiovanni, Matilde Civitillo, Gianluca Del Mastro, Giuseppe Nardiello, Sotera Fornaro, Cristina Pepe, Arianna Sacerdoti,	Claudio Buongiovanni
	Sez C) IDP – <i>Illuminated Dante Project</i> C. Perna, E. Caldelli, M. Rinaldi	Ciro Perna
<i>Laboratory of History, Religions, Anthropology</i> (Laboratorio di Storia, religione e antropologia)	Sez A) Storia, Memoria e Immagine del Territorio: Giulio Sodano, C. Damiani, Giovanni Mauro, Serena Morelli, Paola Zito	Serena Morelli
	Sez B) ReCMed (Religioni e culture del Mediterraneo): Claudia Santi, Marcello Lupi, Daniele Santarelli, Daniele Solvi, Claudio Vacanti	Claudia Santi
	Sez C) HistoryLab: Federico Paolini, Federico Scarano	Federico Paolini

1.6. Elenco dei GdR

La ricerca scientifica dipartimentale si articola in quattro macro-aree, al cui interno sono attivi i GdR:

Macro-area: **Art History, Art Criticism and Cultural Institutions**

Book Studies. Material Culture, Authorship, Artistic Production and the Circulation of Knowledge from the Middle Ages to the Early Modern Age / Studi sul libro. Cultura materiale, autorialità, produzione artistica e circolazione dei saperi dal medioevo alla prima età moderna

The Cultural Heritage for Sustainable Development and Social Integration / I beni culturali per uno sviluppo sostenibile e per l'integrazione sociale

From Capua vetus to Casilinum, to New Capua: New Approaches to the Study and Promotion of a Region and its Cultural Heritage / Da Capua vetus a Casilinum alla nuova Capua: nuovi approcci allo studio e alla promozione di una regione e del suo patrimonio culturale

History of Art and Architecture, from the Middle Ages to the Present / Storia dell'arte e dell'architettura, dal medioevo al contemporaneo

Macro-area: **Classical and Medieval Archaeology**

Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology / Topografia antica, archeologia dell'Italia preromana, archeologia preventiva

Archaeology and Culture in Overseas Territories / Archeologia e cultura nel Mediterraneo

Archaeology in Context: Objects, Functions and Spaces in Magna Graecia and the Mediterranean Area / Archeologia in contesto: oggetti, funzioni e spazi in Magna Grecia e nel Mediterraneo

Macro-area: **History, History of Religions, Literature**

BEYOND. Perspectives on Gender Roles and Representations / BEYOND. Prospettive su ruoli e rappresentazioni di genere

RECEPT. Research on the Cultural Entanglements of the Present Time / Ricerca sulle interazioni culturali del tempo presente

Representing Power in Late Medieval and Modern Europe: Forms, Methods and Spaces / La rappresentazione del potere in Europa nel tardo Medioevo e nell'Età Moderna: forme, metodi e spazi

Macro-area: **Philological and Linguistic Studies**

Linguistic Varieties and Foreign Languages in Campania: Past and Present / Varietà linguistiche e lingue straniere in Campania, ieri e oggi

Transmission, Reception and Memory of the Classical Texts and Culture from Antiquity to the Modern Age / Trasmissione, ricezione e memoria dei testi e della cultura classica dall'antichità all'età moderna

1.7. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)

Ai **dottorandi e agli assegnisti di ricerca** sono stati destinati spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività di ricerca in uno studio *ad hoc*; essi hanno inoltre accesso agli studi dei propri *tutor* e alle attrezzature ivi presenti, nonché ai Laboratori di riferimento. La **Biblioteca** di Dipartimento è aperta a tutti e offre servizi di consultazione anche di *databases* internazionali e risorse elettroniche. Gli orari di apertura e lo stesso patrimonio librario appaiono tuttavia insufficienti a coprire le esigenze di ricercatori, dottorandi e studenti. I Dottorandi possono usufruire anche della Sala Studio, adiacente alla Biblioteca, accessibile fino alle ore 19 (CdD n. 2 del 29.01.2019 – punto 10) (orari e modalità di accesso agli spazi Laboratoriali, alla Sala Studio e alla Biblioteca hanno seguito nel 2020 e 2021 variazioni e limitazioni legate ai differenti Decreti Ministeriali, Regionali e Rettorali in materia di emergenza sanitaria e potrebbero subirne di nuove per effetto di eventuali nuovi Decreti).

1.8. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca

Strumenti di sostegno alle strategie dipartimentali per la ricerca sono le **Commissioni**, che concorrono alla realizzazione di obiettivi specifici attraverso analisi e azioni propositive in seno al Consiglio di Dipartimento (CdD n. 8 del 12-4-2018, punto 9).

Per la ricerca dipartimentale è stata istituita innanzitutto la Commissione Ricerca composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa P. Carfora); in sinergia con la Commissione Ricerca, per tutte le iniziative scientifiche che abbiano una ricaduta sul territorio, opera la Commissione Terza Missione composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. D. Proietti).

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della ricerca dipartimentale:

- Commissione Laboratori, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. C. Rescigno), destinata alla acquisizione, aggiornamento e gestione delle attrezzature tecniche;
- Commissione Grandi Progetti, composta da professori e ricercatori (pres. prof. C. Buongiovanni), a sostegno della partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia).

Si interfaccia con la Commissione Ricerca anche la Commissione Comunicazione e Gestione del Sito, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. F. Paolini).

Infine, è attiva nel Dipartimento (CdD n. 3 del 7-2-2018, punto 9) la Struttura di coordinamento del Progetto di Eccellenza, che ha il compito di pianificare e monitorare le attività di ricerca previste nel Progetto. Essa è composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo; referente è Direttore di Dipartimento G. Sodano.

Al fine di consolidare le *performances* del biennio 2019-2020, confermate nel 2021, per il biennio 2022-2023 il Dipartimento, nell'ambito delle azioni a sostegno della qualità della ricerca, si propone:

A) di confermare le seguenti azioni positive:

- rafforzamento della centralità della Commissione Ricerca in tutte le attività di coordinamento legate alla ricerca;
- monitoraggio e autovalutazione semestrali o annuali degli obiettivi strategici e di base della ricerca sulla scorta degli indicatori specificati. Il monitoraggio verrà effettuato dal Referente per la Qualità della Ricerca e dalla Commissione Ricerca, con il supporto del personale tecnico amministrativo, che redigeranno una relazione con indicazione dei punti di criticità e di forza, da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento;
- verifica, da parte della Commissione Comunicazione e gestione del Sito, della completezza e correttezza dei dati inseriti;
- sostegno, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*, alla organizzazione di convegni scientifici, mostre e *workshops* di carattere nazionale e internazionale, con la partecipazione anche di giovani ricercatori e con il sostegno, ancora per il 2022, del Progetto di Eccellenza, per favorire l'internazionalizzazione della ricerca;
- sostegno, fino al 2022 anche con i fondi del progetto di Eccellenza, alla mobilità europea ed extra-UE di docenti/ricercatori del Dipartimento e all'apertura di bandi per *Visiting Professors* in entrata, al fine di incentivare la collaborazione tra docenti/ricercatori di nazionalità diverse;
- sostegno, fino al 2022 anche con i fondi del progetto di Eccellenza, oltre che con quelli dipartimentali e di Ateneo, a pubblicazioni di docenti e ricercatori del Dipartimento, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*;
- controllo della sostenibilità finanziaria di tutte le iniziative, attraverso un regolare monitoraggio delle medesime all'interno del Progetto di Eccellenza e al di fuori di esso, in organica connessione con le direttive di Ateneo e con attenzione costante per forme di finanziamento complementari (in primo luogo progetti competitivi nazionali e internazionali);
- costante attenzione per le valutazioni ministeriali della qualità della ricerca (VQR, FFABR), destinate ad orientare priorità e scelte future in materia di progetti e di rafforzamento di aree disciplinari.
- continuare ad applicare i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo.

- proseguire le azioni di monitoraggio delle attività dei Gruppi di Ricerca e dei Laboratori all'inizio dell'anno, con attenzione speciale per le voci relative ai progetti, ai bandi competitivi, alle collaborazioni nazionali e internazionali e ai prodotti della ricerca;
- proseguire nell'azione di sostegno alla rivista online *open access* del Dipartimento;

B) di promuovere nuove azioni di miglioramento:

- aggiornare l'“Archivio Progetti”, in modo tale che possano essere raccolte e formalizzate tutte le procedure di partecipazione a bandi competitivi, includendo anche altre forme di progettualità peculiari del Dipartimento, come protocolli di intesa e convenzioni, in collegamento funzionale con la “Banca Dati Progetti di Ateneo”;
- completare, con il supporto tecnico dell'Ateneo, le procedure di acquisto e rinnovo delle attrezzature elettroniche per i Laboratori assicurandone la piena funzionalità;
- rafforzare in maniera significativa, con il sostegno dell'Ateneo, il patrimonio (cartaceo e digitale) della Biblioteca dipartimentale, al momento ancora insufficiente a sostenere le crescenti esigenze della ricerca;
- consentirne una maggiore fruibilità della Biblioteca;
- favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca (banche dati, etc.) di cui è titolare l'Ateneo.

LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBeC) 2021-2023

Il presente documento *Linee strategiche per la Didattica 2021-2023* è stato redatto dal prof. Giulio Sodano, Direttore del DiLBeC, in stretta collaborazione con il prof. Claudio Buongiovanni, Vicedirettore del del DiLBeC, con i Presidenti dei Corsi di Studio attivi nel DiLBeC (prof.ssa Maria Gabriella Pezone, Presidente del CdS Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, nonché Referente dipartimentale alla disabilità; prof. Domenico Proietti, Presidente del CdS Magistrale in Filologia classica e moderna, nonché Referente dipartimentale per la Terza Missione; prof. Giovanni Morrone, Presidente del CdS triennale in Lettere; prof. Nicola Busino, Presidente del CdS triennale in Conservazione dei Beni Culturali), con la prof.ssa Nadia Barrella, Referente dipartimentale per l'Orientamento e il *Placement*, con il prof. Raffaele Spiezia, Referente dipartimentale per l'Internazionalizzazione, con il supporto tecnico-amministrativo della dott.ssa Raffaella Parzanese, SAD del Dilbec, della dott.ssa Maria Carla De Feo, Responsabile dell'Area didattica, del sig. Carmine Civalè, Responsabile dell'Area tecnica per la gestione dei laboratori e dei servizi tecnico-scientifici e del dott. Pasquale Galiero. Il presente documento, inoltre, è in linea con il Piano strategico d'Ateneo 2021-2023, con le linee programmatiche accolte ed espresse nel Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021 (e relativa circolare applicativa Prot. n. 178546, recante *Obiettivi Dipartimenti anno 2021*) e, conseguentemente, con i documenti-quadro ivi richiamati: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 25-27 settembre 2015); le Politiche di coesione dell'Unione Europea 2021-2027; le linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – *Next Generation Italia*; le Linee Guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo, nonché con il programma di sviluppo del Dipartimento, esposto nel Progetto di Eccellenza finanziato dal MIUR.

Il presente documento è articolato in:

- A. Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento;
- B. Linee strategiche della didattica dipartimentale per gli anni 2021-2023.

1. Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento

Il Dipartimento presenta un'offerta formativa costituita dai seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Studio triennale in Conservazione dei beni culturali (Classe di Laurea: L-1 - Beni Culturali) articolato in tre *curricula*: percorso archeologico; percorso storico-artistico; percorso Turismo e Territorio;
- Corso di Studio triennale in Lettere (Classe di Laurea: L-10 - Lettere) articolato in tre *curricula*: classico; moderno; indirizzo europeo;
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte: Classi di Laurea LM-2 - Archeologia; LM-89 - Storia dell'arte;
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia classica e moderna: Classi di Laurea LM-14 - Filologia moderna; LM-15- Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Per favorire il regolare svolgimento della carriera degli studenti, particolarmente di quanti non sono in possesso di adeguati prerequisiti o provengono da percorsi formativi che non prevedono lo studio di alcune materie degli insegnamenti fondamentali, sono annualmente attivati corsi di primo sostegno nelle discipline di base e caratterizzanti.

La formazione di terzo livello si articola in proposte diversificate per durata e modalità, con obiettivi professionalizzanti, di alta specializzazione o di avviamento alla ricerca scientifica. In particolare, sono attivi:

- il Dottorato di Ricerca in *Storia e trasmissione delle eredità culturali* (dal XXXIV ciclo a.a. 2018-2019, in linea con quanto previsto dal Progetto di Eccellenza);
- la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (entrambe interateneo con l'Università Suor Orsola Benincasa).

Il Dipartimento partecipa, inoltre, con la propria offerta formativa (Didattica dell'italiano), ai corsi organizzati dall'Ateneo per l'acquisizione dei 24 CFU, validi come requisito di ammissione al percorso di formazione iniziale e tirocinio (FIT) su posti comuni (scuola secondaria di primo e secondo grado). Nell'a.a. 2018-2019 è stato istituito il Master di II livello in Insegnamento dell'Italiano L2 (Scuola, Professioni, Società).

Inoltre, in continuità con analoghe iniziative tenute con ampio profitto negli anni precedenti, sono state istituite per l'a.a. 2021/2022:

- *Summer School* "Il Teatro di Sessa Aurunca e la civiltà dello spettacolo nel mondo antico" (in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sessa Aurunca e la Direzione regionale Musei della Campania);
- *Summer School* "La Via Appia in Campania: conoscenza, gestione e valorizzazione" (in collaborazione con la Direzione Regionale Musei Campania e la Scuola di Specializzazione Interuniversitaria in Beni Archeologici dell'Università Suor Orsola Benincasa-Università della Campania L. Vanvitelli
- *Winter School* "La technical Art history e il mestiere di curatore" (in collaborazione con il Museo e Real Bosco di Capodimonte e The Edith O' Donnell Institute of Art History della University of Texas di Dallas).

Al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività formative dei quattro CdS incardinati presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, opera dall'anno 2018 una Commissione Didattica di Dipartimento, composta dal Direttore (o Vicedirettore), dai Presidenti dei Corsi di Studio e dal responsabile dell'Area Didattica per il personale amministrativo.

Nel Dipartimento di Lettere e Beni Culturali è attiva anche la Commissione Orario-Aule, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. M. Lupi); questa commissione individua e assegna gli spazi e gli orari per lo svolgimento della didattica e di tutte le attività formative.

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della didattica dipartimentale:

- Commissione Orientamento, composta da professori e ricercatori (pres. prof. N. Barrella);
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia);



- Commissione Disabilità, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa M. G. Pezone);
- Commissione Comunicazione e gestione del Sito web, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. F. Paolini);

Infine, è attiva la Struttura di Coordinamento del Progetto di Eccellenza, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Questa Struttura pianifica e monitora, come da decreto, tutte le azioni previste per la qualificazione della didattica nel Progetto di Eccellenza.

Link e documenti di riferimento:

- Sito Web del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/>
- Pagina Facebook del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali <https://www.facebook.com/DiLBeC.Unicampania/>
- Corsi di studio <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>
- Internazionalizzazione <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international>
- Tutorato didattico e attività di primo sostegno e recupero <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-erecupero>
- Dottorato di ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturali <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca>
- Scuole di specializzazione <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione>
- FIT - Percorso 24 CFU <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/fit-formazione-insegnanti>
- Master di II livello in Insegnamento dell'Italiano L2 (Scuola, Professioni, Società) <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/master>
- Commissioni (CdD n. 8 del 12-04-2018 e successive modificazioni) <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/organizzazione/commissioni>

B. Linee strategiche della Didattica dipartimentale per gli anni 2021-2023.

In relazione all'ambito della formazione, il DiLBeC recepisce gli obiettivi didattici del Piano Strategico di Ateneo 2021-23 (cfr. pp. 32-33). In particolare, il DiLBeC individua il seguente obiettivo strategico:

OBIETTIVO STRATEGICO

Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una saldatura sempre più forte fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi questioni del presente.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'obiettivo strategico sarà perseguito lungo le direttrici segnate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dal Piano strategico di Ateneo 2021-23, in conformità all'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale dell'ONU per lo sviluppo sostenibile (obiettivi 4, 5, 8, 10).

In particolare, il DiLBeC individua i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. INCLUSIONE

Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.

2. GENERE

Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.

3. ACCESSIBILITÀ

Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili.

4. PRESENTE

Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamiento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.

Obiettivo strategico			
<p><i>Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una saldatura sempre più forte fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi questioni del presente</i></p> <p>Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale</p>			
Obiettivi di sviluppo sostenibile			
1. Inclusione	2. Genere	3. Accessibilità	4. Presente
<p>Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti</p> 	<p>Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.</p> 	<p>Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili.</p> 	<p>Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamiento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.</p> 

1. INCLUSIONE

Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.

1a. Implementazione della didattica di primo sostegno

Stato di fatto

Il Dipartimento, attraverso l'azione coordinata dei Corsi di Studio triennali in Lettere e Conservazione dei Beni Culturali, ha migliorato notevolmente l'offerta formativa di primo sostegno, giungendo nell'anno accademico 2021/22 ad attivare 12 corsi per 360 ore erogate per il recupero degli OFA. La didattica di primo sostegno si concentra sulle competenze linguistiche delle/degli studenti nell'italiano, nelle lingue classiche e nelle lingue straniere. L'accertamento degli OFA avviene attraverso prove di valutazione in ingresso nei singoli ambiti disciplinari. L'emergenza sanitaria da Sars Covid-19 ha determinato nel corso del biennio 2020-2021 la necessità di erogazione a distanza dei corsi.

Nell'ottica di ampliare l'accesso alla formazione universitaria, anche il Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha attivato un insegnamento di primo sostegno in Storia dell'arte per favorire l'integrazione di studenti provenienti da classi di laurea di primo livello diverse e da altri Atenei (Obiettivo 1.1. del Piano strategico del Dipartimento 2019-20). La messa a punto di un *iter* procedurale in ingresso per la verifica dei requisiti previsti dal RAD, condotta dalla Commissione Didattica, ha infatti favorito l'incremento di immatricolazioni di studenti provenienti da percorsi triennali differenti dalle tradizionali lauree in Lettere e Conservazione dei Beni culturali. In una analoga prospettiva e in seguito all'esito di un monitoraggio interno sull'andamento delle carriere, anche il Corso di laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna ha attivato un corso di *Latino* al fine di potenziare le competenze delle/degli studenti in tale disciplina.

Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, ha in programma un'ulteriore implementazione della didattica di primo sostegno nelle seguenti direzioni:

- ottimizzazione della modalità e della tempistica delle prove di accertamento degli OFA, tenendo conto della necessità di allineare lo svolgimento delle prove ai termini di immatricolazione stabiliti dall'ateneo.
- Ottimizzazione della comunicazione sulle modalità di svolgimento e sulla tempistica della prova, dei corsi di primo sostegno, nonché della verifica e del recupero degli OFA; realizzazione nel sito di dipartimento di una pagina web dedicata.
- Coordinamento fra i due Corsi di Studio triennali per la gestione delle procedure legate agli OFA: prova, definizione dell'offerta formativa di primo sostegno, comunicazione.
- Valutazione di strumenti alternativi per lo svolgimento della prova di valutazione in ingresso per la verifica degli OFA.
- Revisione della tempistica di somministrazione dei corsi di primo sostegno, con una collocazione durante le pause dalla didattica curriculare, prestando una particolare attenzione alla loro sostenibilità in termini di logistica ed efficacia didattica.

Indicatore

1. Miglioramento dell'indicatore SMA IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) nei Corsi di Studio triennali.

Valore iniziale 2020

Lettere: iC16 = 9%

Beni culturali: iC16 = 42,2 %.

Target atteso nel 2023

cds Beni culturali	+ 5%
cds Lettere	+20%

1b. Implementazione dei Test TECO (Test sulle competenze trasversali e disciplinari)

Stato di fatto

Il DiLBeC ha aderito con il CdS in Lettere alla rilevazione TECO di marzo-maggio 2021 ed è tuttora in attesa dei risultati. L'Anvur ha comunicato ad oggi (gennaio 2022) problemi tecnici nella trasmissione dei risultati. La procedura della rilevazione (a distanza) si è tenuta senza problemi e la partecipazione delle/degli studenti alla prova, tenutasi il 17 maggio 2021, è stata positiva anche sul piano numerico, considerando la fase assolutamente sperimentale (26 studenti del primo anno e 8 del terzo anno); all'esito della trasmissione dei dati da parte dell'ANVUR e del CINECA sarà compiuta un'analisi dei risultati. Il Cds in Lettere, peraltro, ha organizzato in data 22 marzo 2021 un incontro di orientamento specificamente dedicato ai test TECO, invitando autorevoli membri del gruppo di lavoro ANVUR Teco, che hanno illustrato alle/agli studenti il senso e le finalità dell'iniziativa.

Azioni programmate

Il DiLBeC, nello specifico il Cds in Lettere, intende riproporre alle/agli studenti i test TECO anche nei prossimi anni, puntando a migliorare significativamente l'adesione. Il DiLBeC si propone, inoltre, di utilizzare questa importante opportunità di autovalutazione su base volontaria come efficace strumento di monitoraggio e di analisi dei risultati formativi effettivamente conseguiti nei contesti educativi territoriali sui quali insiste il Dipartimento, con possibili ricadute anche di natura sociale.

Indicatore

Numero di studenti che hanno aderito ai TECO nel 2021: 31.

Target da raggiungere nel 2023* +10%

1c. Potenziare le attività di tutorato

Stato di fatto

Nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento ha attuato misure finalizzate a favorire la regolarità delle carriere delle/degli studenti: attraverso azioni mirate e interventi personalizzati, si è riusciti, in generale, già a partire dall'a.a. 2015-2016, a ridurre la percentuale degli abbandoni e la quota di studenti fuori corso, che, nella maggior parte dei casi, completano il proprio percorso di studi con un solo anno di ritardo rispetto alla durata regolare delle carriere, con un impatto, quindi, molto ridotto sugli indicatori della qualità didattica.

Nella stessa direzione il Dipartimento, d'intesa con i Corsi di Studio, ha intensificato un lavoro di tutorato individuale svolto direttamente dai docenti dei diversi CdS, che accompagnano le/gli studenti durante l'intera durata del proprio percorso di studi, con l'obiettivo di offrire un valido supporto utile a discutere e risolvere questioni connesse all'esperienza delle/degli studenti.

Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, prevede un'attenta valutazione dell'efficacia delle forme di tutorato in atto e un monitoraggio dell'effettiva fruizione da parte delle/degli studenti. Il DiLBeC intende, inoltre, sperimentare ulteriori forme di tutorato, anche individuale, finalizzate a gestire

* L'obiettivo è subordinato alla conferma ministeriale del programma TECO e alla programmazione gestita dall'ANVUR.

criticità in termini di: acquisizione regolare di CFU; promozione dell'internazionalizzazione (supporto Erasmus); preparazione e accompagnamento ai tirocini. Tra le modalità previste, nel quadro di una più ampia attenzione del Dipartimento per modalità innovative di didattica integrativa, si farà uso anche di forme di strumentazione telematica e piattaforme e-learning, in ossequio agli obiettivi strategici contenuti nella Nota Rettorale n. 178546 del 16/11/2021.

Indicatore programmatico

1d. Potenziare le attività di Orientamento

Stato di fatto

L'attività di Orientamento del DiLBeC è coordinata dalla preposta Commissione dipartimentale, che opera in sinergia con i Corsi di Studio.

I Corsi di Studio del DiLBeC organizzano annualmente, almeno in un paio di occasioni e, nello specifico, in coincidenza con la presentazione dell'Offerta Formativa e l'apertura delle immatricolazioni, iniziative di Orientamento con gli istituti superiori di secondo grado del territorio, che riscuotono sempre un notevole successo e consentono, peraltro, di creare nuovi rapporti tra le istituzioni (accordi, convenzioni, PCTO) o di consolidare quelli già esistenti.

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 il DiLBeC ha preso parte a tutte le attività on line promosse dall'Ateneo (15), oltre V:Orienta, la principale iniziativa di Orientamento dell'Ateneo L. Vanvitelli. Inoltre, è stato predisposto con l'Istituto "Giordano Bruno" di Maddaloni un programma di Orientamento, che si terrà tra gennaio e marzo 2022, interamente dedicato alla conoscenza dell'eredità culturale. Il programma ha coinvolto ben quattro sezioni della scuola e diversi docenti del DiLBeC su temi specifici concordati con il delegato all'Orientamento dell'Istituto in questione. Il risultato di questa tipologia di orientamento è stato molto soddisfacente e incoraggiante anche per strutturare analoghe iniziative future.

A partire dall'a.a. 2020/21, il DiLBeC ha aderito al *Certamen Cassirer*, adottandolo come strumento ordinario di Orientamento. Il format del *Certamen Cassirer* ha consentito di attuare una modalità di Orientamento intesa come promozione della consapevolezza e del senso critico nelle/negli studenti, che – attraverso i saperi umanistici – sono invitati all'autonoma costruzione di un pensiero indipendente e antiautoritario. Le attività formative del *Certamen Cassirer* favoriscono inoltre la creatività, la capacità di *team-working* e lo sviluppo di percorsi di ricerca interdisciplinari. L'intero processo di sviluppo del *Certamen Cassirer* agisce, inoltre, nella direzione di ridurre la distanza esistente fra università e scuola, che si sostanzia, spesso, in un grave "salto" nella continuità dei processi formativi.

Azioni programmate

Il DiLBeC intende riproporre nel prossimo biennio il *Certamen Cassirer*, in quanto i suoi temi e le sue modalità di svolgimento sono funzionali al raggiungimento di obiettivi strategici dell'orientamento, quali:

- il miglioramento della continuità dei diversi livelli della formazione;
- la collaborazione didattica fra scuola e università;
- l'attivazione di correlazioni feconde tra la ricerca e la didattica.

Il DiLBeC, inoltre, ha attivato cinque contratti di tutorato che consentiranno un'ampia attività di Orientamento in entrata e *in itinere*, finalizzata ai seguenti obiettivi:

- analisi e confronto con le scuole maggiormente fidelizzate ai percorsi formativi del DiLBeC (per provenienza studenti) e loro coinvolgimento in attività di orientamento;
- analisi e confronto con le scuole che non costituiscono un abituale bacino di provenienza delle/degli studenti del DiLBeC e rafforzamento del dialogo con esse;

- realizzazione di un calendario di Orientamento (da tenersi nelle modalità presenza, distanza, ibrida);
- realizzazione di materiali per la promozione dei percorsi formativi e delle attività del DiLBeC in linea e con il supporto dell'Ufficio Stampa di ateneo.

Obiettivi generali di orientamento del DiLBeC sono inoltre:

- l'aumento delle attività di pre-ingresso;
- l'aumento degli incontri con le scuole secondarie di secondo grado.

Per quanto concerne l'Orientamento *in itinere*, il DiLBeC intende rafforzare – anche ricorrendo a contratti di tutorato – le attività di supporto agli studenti iscritti, operando all'occorrenza mediante strumenti digitali. A partire dal presente anno accademico sarà elaborato un calendario di appuntamenti e incontri *on demand*.

Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, si farà riferimento alle iniziative di ateneo (prima fra tutte il *Coaching Tour* e il *Job Festival*) e alla piattaforma JOB365. È, inoltre, in programma l'organizzazione della seconda edizione di *Nenpro*, che prevede il diretto coinvolgimento di laureande e laureandi DiLBeC.

Indicatori

- Numero di eventi di orientamento in entrata e il loro impatto in termini di numero di contatti.

Valore iniziale 2020

Eventi istituzionali	5
Attività di supporto	1
Iniziative dedicate alle scuole	7
Istituti superiori coinvolti	16
Numero di studenti coinvolti	550

Target da raggiungere nel 2023

Eventi istituzionali	6
Attività di supporto	2
Iniziative dedicate alle scuole	9
Istituti superiori coinvolti	20
Numero di studenti coinvolti	700

1e. Miglioramento della regolarità delle carriere

Mediante gli obiettivi 1a, 1b, 1c, 1d, il DiLBeC intende realizzare il più possibile un miglioramento della regolarità delle carriere.

Stato di fatto.

La situazione iniziale della regolarità risulta differenziata sui quattro Corsi di Studio, che hanno tuttavia registrato difficoltà comuni, connesse all'impatto sulla didattica della pandemia. Per la descrizione dettagliata della situazione iniziale si rinvia alle SMA 2021 consultabili nelle pagine riservate ai Corsi di Studio (sezione "Qualità della didattica") sul sito dipartimentale.

Azioni programmate

Il DiLBeC intende promuovere un miglioramento della regolarità delle carriere, con particolare attenzione all'acquisizione di CFU nel primo anno di corso e al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso.

Indicatori

- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (SMA iC01).
- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (SMA iC02).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (SMA. iC16)

Valori iniziali 2020 (SMA 2021)

Lettere iC01=28,7%;
iC02= 40,8%;
iC16=9%.

Beni culturali iC01= 38,5%;
iC02= 52,0%;
iC16= 42,2%.

ASA iC01: LM2= 28,1%; LM89: 47,5%;
iC02: LM2= 33,3%; LM89= 40,7%;
iC16: LM2= 23,1%; LM89= 46,2%.

Filologia iC01: LM14= 39,4%; LM15= 66,7%;
iC02: LM14= 58,5%; LM15= 62,5%;
iC16: LM14= 34,2%; LM15= 66,7%.

Target da raggiungere nel 2023

Si prevedono *target* differenziati nei diversi Corsi di Studio in ragione dei diversi valori iniziali. Per gli indicatori che presentano un valore in linea con quello dei corrispondenti indicatori di ateneo e nazionali si prevedono incrementi pari al 5%. Per gli indicatori con valori inferiori a quello dei corrispondenti indicatori di ateneo e nazionali si prevede un incremento differenziato per i diversi Corsi di Studio*:

Lettere iC01= + 5%
iC02= + 20%
iC16= + 20%

Beni culturali iC01= +5%
iC02= +10 %
iC16= +5 %

ASA iC01: LM2= +5%; LM89= +5%
iC02: LM2= +10%; LM89= +10%

* I valori di riferimento degli indicatori di ateneo sono: iA1= 28,3%; iA2= 58,2%; iA5C= 19,7%; iA16= 38,7%.

Perseguire l'obiettivo inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.

Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale

iC16: LM2= +10%; LM89= +10%

Filologia iC01: LM14= +5%; LM15= +5%
iC02: LM14= +5%; LM15= +5%
iC16: LM14= +10%; LM15= +5%.

1f. Miglioramento dell'esperienza dello studente

Stato di fatto

La rilevazione annuale dell'esperienza delle/degli studenti restituisce da anni valori estremamente positivi su tutti i Corsi di Studio (cfr. rilevazioni SISValDidat, e SMA: iC25).

Azioni programmate

Il DiLBeC prevede di confermare i valori altissimi relativamente al numero dei questionari compilati (tra i più elevati nell'ambito dell'ateneo) e alla soddisfazione riscontrata dal rilevamento delle opinioni delle/degli studenti e di ottenere in particolare miglioramenti significativi in relazione agli indicatori che hanno conseguito i valori meno positivi.

Indicatore

Proporzione di laureande/i complessivamente soddisfatte/i del Corso di Studio (SMA: iC25)

Valori iniziali 2020 (SISValDidat 19/2020; SMA 2021)

Rilevazioni SISValDidat 19/2020

Lettere iC25= 98,6%.

Beni culturali iC25= 100,0%;

ASA LM2: iC25= 100,0%; LM89: iC25=100,0%.

Filologia LM14: iC25= 97,9%; LM15: iC25= 85,7%.

Target di riferimento per il 2023

Conferma dei valori di iC25 per tutti i Corsi di Studio.

Conferma dei valori forniti dalle rilevazioni SISValDidat 2019/2020.



Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
1a. Implementazione della didattica di primo sostegno	Percentuale di studenti dei Corsi di Studio triennali del DiLBeC che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: iC16 (SMA)	Lettere iC16= 9% BBCC iC16= 42%	Lettere +20% BBCC + 5%
1b. Implementazione Teco (Test sulle competenze)	Numero studenti che hanno aderito ai TECO	31	+ 10%
1.c. Potenziare le attività di tutorato	Numero di ore complessive dedicate ad attività di tutorato didattico	360 ore	+ 5%
1d. Potenziare le attività di orientamento	Numero di eventi di orientamento in entrata e il loro impatto in termini di numero di contatti: - Eventi istituzionali - Attività di supporto - Iniziative dedicate alle scuole - Istituti superiori coinvolti - Numero di studenti coinvolti	5 1 7 16 550	6 2 9 20 700
1e. Migliorare la regolarità delle carriere	- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (SMA iC01). - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (SMA iC02). - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (SMA 2021: iC16)	Lettere iC01=28,7%; iC02= 40,8%; iC16=9%. BBCC iC01= 38,5%; iC02= 52,0%; iC16= 42,2%. ASA iC01: LM2= 28,1%; LM89: 47,5%; iC02: LM2= 33,3%;	Lettere iC01= + 5% iC02= + 20% iC16= + 20% BBCC iC01= +5% iC02= +10 % iC16= +5 % ASA iC01: LM2=+5%; LM89= +5% iC02: LM2=+10%;

		LM89= 40,7%; iC16: LM2= 23,1%; LM89= 46,2%. Filologia iC01: LM14= 39,4%; LM15= 66,7%; iC02: LM14= 58,5%; LM15= 62,5%; iC16: LM14= 34,2%; LM15= 66,7%.	LM89= +10% iC16: LM2=+10%; LM89= +10% Filologia iC01: LM14=+5%; LM15= +5%; iC02: LM14=+5%; LM15= +5% iC16: LM14=+10%; LM15= +5%.
1f. Miglioramento dell'esperienza dello studente	Proporzione di laureate/i complessivamente soddisfatte/i del corso di studio (SMA 2021: iC25) Indicatori SISValDidat 19/2020.	Lettere iC25= 98,6%. Beni culturali iC25=100,0%; ASA LM-2: iC25=100,0%; LM-89: iC25=100,0% Filologia LM-14: iC025= 97,9% LM-15: iC025=85,7%.	Confermare i valori di iC25 in tutti i corsi di studio. Confermare i valori degli indicatori SISValDidat 19/2020

2. GENERE

Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.

2a. Formazione alla parità di genere

Stato di fatto

Il DiLBeC promuove da lungo tempo percorsi di riflessione e di formazione sulle questioni di genere, nel quadro di una più ampia attenzione alle pari opportunità, che si è concretizzata anche nell'individuazione di una Delegata dipartimentale in materia nella persona della prof. Elena Porciani.

Azioni programmate

Il DiLBeC intende promuovere l'educazione alla parità di genere, incoraggiando il dibattito e l'organizzazione sul medesimo tema di attività di didattica integrativa, attività di Terza Missione, eventi di *public engagement*, laboratori e giornate di studio, assegnazione di tesi di laurea. Obiettivo precipuo del DiLBeC è assumere un ruolo di primo piano nella promozione nel territorio di processi di rinnovamento culturale connessi alla parità di genere.

2b. Revisione della comunicazione e del linguaggio istituzionale

Stato di fatto

Nel corso del 2021, il CdS in Lettere ha promosso una revisione linguistica del regolamento didattico in un'ottica di parità di genere. È, tuttavia, necessario ancora implementare la considerazione della parità linguistica di genere nelle diverse forme di comunicazione e linguaggio istituzionale, a partire dalla modulistica, fino ai regolamenti e alle pagine del sito dipartimentale.

Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, con gli uffici amministrativi e la segreteria studenti, intende promuovere un'azione sistematica di revisione del linguaggio istituzionale (comunicazione, regolamenti, modulistica, avvisi) in senso non discriminatorio e attento alle differenze di genere. A tal fine il DiLBeC intende recepire le linee guida *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR (2018)*, nominando all'occorrenza una commissione di esperti interni per coadiuvare il processo di revisione e adattamento.

Indicatore programmatico

Obiettivo di sviluppo sostenibile 2 GENERE <i>Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi.</i> <i>Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere</i> Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale 			
Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
2.a. Formazione alla parità di genere	Indicatore programmatico		
2.b. Revisione del linguaggio istituzionale	Indicatore programmatico		

3. ACCESSIBILITÀ

Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili.

3a. Migliorare l'accessibilità digitale delle attività formative integrative

Stato di fatto

Nel corso del triennio precedente sono stati potenziati in maniera significativa la comunicazione digitale del DiLBeC e i servizi informatici. L'emergenza pandemica ha reso necessaria un'accelerazione dei processi di digitalizzazione, che ha riguardato anche l'erogazione della didattica e imposto un profondo ripensamento di metodi e strumenti della formazione. La risposta del sistema formativo dipartimentale è stata nel complesso positiva.

Azioni programmate

La specificità dei saperi umanistici fondata – ancora più che in altri ambiti – sulla natura dialogica del processo formativo e su un'esperienza di condivisione di luoghi e tempi, impone la centralità e l'insostituibilità della didattica in presenza. D'altra parte, il DiLBeC si propone di adottare tutti gli strumenti informatici che l'Ateneo dovesse mettere a disposizione per migliorare l'accessibilità dei corsi di primo sostegno e di tutte le attività di didattica integrativa mediante una possibile fruizione a distanza sincrona e asincrona. Il DiLBeC si propone, inoltre, di ricorrere a piattaforme informatiche per migliorare la comunicazione docente/studente o studente/studente; facilitare la condivisione di materiale didattico; ridurre gli svantaggi di un sistema di trasporti pubblici insufficiente; favorire la partecipazione di studenti provenienti da fuori regione; migliorare la diffusione delle proprie iniziative culturali; potenziare l'internazionalizzazione, anche attraverso un più efficace coordinamento tra i/le docenti responsabili di accordi Erasmus e il Referente dipartimentale.

Indicatore programmatico

3b. Tutorato disabilità

Stato di fatto

Il DiLBeC ha progressivamente potenziato i servizi rivolti a ridurre le disuguaglianze, promuovendo l'inclusione e assicurando pari opportunità a tutte/i le/gli studenti. Il Dipartimento proseguirà in tale direzione, supportando e affiancando coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea – o per disturbi dell'apprendimento.

Fin dalla sua istituzione, la Commissione per l'inclusione e la disabilità, presieduta dalla Referente, che svolge personalmente l'attività di prima accoglienza, ha continuato a lavorare con ottimi risultati. Durante i colloqui di orientamento condotti insieme alle/agli studenti con disabilità e ai loro genitori, viene fornita ogni informazione sulle possibilità di supporto previste. Inoltre, in collaborazione con il Centro di Inclusione di Ateneo, si predispone l'*iter* per pianificare le attività, gli strumenti e gli ausili più idonei a favorire lo studio e la partecipazione attiva delle/degli studenti con disabilità alla vita universitaria.

Il DiLBeC, attraverso il suo delegato, ha favorito la conoscenza e l'utilizzo tra le/gli studenti del *Servizio di Aiuto Psicologico di Ateneo* (SAPS), che rappresenta uno spazio di ascolto e di confronto sulle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale. Nel periodo dell'emergenza pandemica l'adesione delle/degli studenti a questo servizio ha registrato un forte incremento.

Azioni programmate

Un utile strumento, di cui si prevede il rinnovo, è rappresentato dal servizio di tutorato specialistico e alla pari, per affiancare le/gli studenti con disabilità in aula e per aiutarli a rimuovere qualsiasi condizione ostativa (anche scientifica o relazionale) che non consenta loro di avere pari opportunità di studio e trattamento.

Il servizio è monitorato ogni anno attraverso un sondaggio di gradimento che ha dato ottimi risultati di soddisfazione tra i fruitori.

3c. Implementazione dei percorsi rallentati

Stato di fatto

Per migliorare la regolarità delle carriere il DiLBeC ha sperimentato l'attivazione di percorsi rallentati all'interno del solo Corso di Studio magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, con piani di studio *Slow* (a 3 e 4 anni) appositamente predisposti (Obiettivo 1.2 del Piano strategico del Dipartimento 2019-20).

Questi nuovi percorsi flessibili, da adattare a esigenze specifiche, hanno rappresentato non solo un'opportunità offerta alle/agli studenti lavoratrici/lavoratori, incoraggiate/i a riprendere e completare gli studi universitari, ma anche una possibilità data a coloro che si immatricolano entro marzo, che vengono in tal modo messi in condizione di mantenere la regolarità della carriera.

Il target fissato dal piano strategico del Dipartimento 2019-20 è stato raggiunto. Le/gli studenti che aderiscono ai piani *slow* nel Corso di Studio magistrale ASA sono, infatti, passati da 0 a 9.

Azioni programmate

Il DiLBeC intende continuare a utilizzare questo strumento per favorire la regolarizzazione delle carriere, soprattutto per gli iscritti delle lauree magistrali che usufruiscono della proroga alle iscrizioni. Predisponendo un attento monitoraggio delle loro carriere, alla fine del primo anno accademico, sarà possibile effettuare il passaggio al percorso di 3/4 anni per le/gli studenti che abbiano conseguito meno di 18 CFU.

Il DiLBeC intende promuovere anche nei Corsi di Studio triennali l'attivazione dei percorsi rallentati.

Indicatore

Numero di studenti che aderiscono ai percorsi rallentati nei Corsi di Studio del DiLBeC.

Il valore di riferimento per il 2020 è pari a 9.

Il target da raggiungere nel 2023 è pari a 12.

Obiettivo di sviluppo sostenibile 3 ACCESSIBILITÀ <i>Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili</i> Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale			
			
Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
3a. Migliorare l'accessibilità digitale delle attività formative integrative	Indicatore programmatico		
3b. Tutorato disabilità	Numero di ore per attività di tutorato disabilità.	716	750
3c. Implementazione del percorso rallentato	Numero di studenti iscritti al percorso rallentato.	9	15

--	--	--	--

4. PRESENTE

Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.

4a. Revisione dei Comitati di Indirizzo

Stato di fatto

Nel corso dell'ultimo triennio il DiLBeC ha progressivamente definito e potenziato la composizione e le attività dei Comitati di Indirizzo, inevitabilmente condizionate dalla pandemia nel corso del biennio 2020-2021. Tuttavia, nonostante le difficoltà dettate dal contesto e dall'emergenza epidemiologica, in linea con le direttive dell'ANVUR e anticipando l'invito del PQA a costituire "filieri" o "aggregazioni di Comitati di Indirizzo" (comunicazione via email del 3-9-2021), il DiLBeC ha approvato (CdD del 19-7-2021, vd. relativo verbale, pag. 16) la costituzione di due Comitati di Indirizzo "verticali" tra i due percorsi di laurea di primo e di secondo livello attivi nel Dipartimento; nello specifico, è stato attivato un Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS triennale in Lettere e il CdS Magistrale in Filologia classica e moderna e un Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS triennale in Beni culturali e il CdS Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte). Nei due Comitati di Indirizzo, alla conferma dei rapporti con le istituzioni e gli enti pubblici (scuole, musei, poli museali, Ufficio Scolastico Regionale, Sovrintendenze), con i quali il DiLBeC ha tradizionalmente continue e proficue forme di collaborazione, si è accompagnato un incrementato sensibile del numero degli interlocutori strettamente legati alle figure professionali in uscita, coinvolgendo aziende specializzate nel campo dell'editoria, nonché delle tecnologie e della digitalizzazione applicate ai beni culturali.

L'interlocuzione tra i componenti i Comitati di Indirizzo è stata regolare e feconda ed ha consentito di recepire istanze utili alla calibrazione dell'offerta formativa, soprattutto per quanto attiene all'attività di tirocinio curriculare (la composizione dei Comitati di Indirizzo e i verbali delle riunioni sono pubblicati sulle pagine riservate ai Corsi di Studio – sezione "Qualità della Didattica – sul sito dipartimentale).

Azioni programmate

Il DiLBeC si propone di prestare molta attenzione alle eventuali revisioni dei Comitati di Indirizzo, allo scopo di assecondare i mutamenti nella domanda sociale di formazione. Nello specifico, il DiLBeC promuove un maggior coinvolgimento nei Comitati di Indirizzo di *stakeholders* provenienti dai settori più innovativi dell'economia legata direttamente o indirettamente al mondo delle *Humanities* (case editrici, piattaforme digitali, informazione digitale e tradizionale, gestione innovativa dei beni culturali, turismo culturale).

Indicatore programmatico

4b. Interdisciplinarietà e coscienza critica del presente

Stato di fatto

Il Progetto di Eccellenza ha consentito al DiLBeC un significativo potenziamento di alcune strutture essenziali per la didattica. Nell'ultimo triennio sono stati attivati nuovi laboratori, le cui

potenzialità didattiche non sono state ancora pienamente utilizzate a causa delle limitazioni dettate dall'emergenza pandemica. Purtroppo, il DiLBeC ha proseguito le attività didattiche e di formazione a carattere laboratoriale; in tale ambito si registrano significativi interventi nel campo della costruzione di forme condivise di conoscenza del patrimonio culturale, con la costruzione di intensi legami tra formazione universitaria, contesto territoriale ed enti preposti alla salvaguardia e alla promozione del patrimonio.

È stato, inoltre, promosso in tutti i settori e laboratori, anche in quelli di nuova attivazione, triennio un elevato numero di iniziative culturali e di attività formative integrative e laboratoriali, che hanno contribuito in maniera significativa ad arricchire l'offerta formativa, stimolando la definizione di percorsi personalizzati e interdisciplinari.

Azioni programmate

Il DiLBeC si propone nel prossimo triennio di continuare la strategia di implementazione didattica dei laboratori. Nello specifico si perseguiranno le seguenti azioni:

- consolidamento e, laddove necessario, miglioramento dell'interazione tra le attività integrative e i tirocini nell'offerta formativa curriculare;
- sistematizzazione dell'offerta formativa integrativa mediante la costituzione di linee tematiche, connesse al Piano Strategico di Ateneo, all'Agenda 2030 e al PNRR e coordinate con i diversi Gruppi di Ricerca. Miglioramento della comunicazione e della programmazione delle attività;
- promozione di percorsi formativi laboratoriali di tipo interdisciplinare, volti a promuovere competenze trasversali e *soft skills* (pensiero critico e analitico, creatività, auto-organizzazione, *teamworking*, capacità comunicative, capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione e documentazione digitale);
- attivazione o potenziamento di attività di didattica integrativa specificamente incentrate sugli obiettivi culturali di sostenibilità dell'Agenda 2030, integrati nei piani strategici di Ateneo e di Dipartimento. Le linee attive e da potenziare sono le seguenti:

- Attività laboratoriale sulla sostenibilità e la difesa dell'ambiente;
- Attività laboratoriale di critica di genere;
- Attività laboratoriale di comunicazione digitale;
- Attività laboratoriale su globalizzazione, inclusione e interculturalità;
- Attività laboratoriale sulla conoscenza e sulla diffusione multimediale delle lingue e della civiltà classiche;
- Attività laboratoriale per la digitalizzazione e la documentazione del patrimonio culturale;
- Attività laboratoriale per la creazione di strategie nel campo della comunicazione del patrimonio culturale;
- Attività laboratoriali per l'archeologia preventiva e il monitoraggio del patrimonio culturale, territoriale e storico artistico.

4c. Migliorare il contributo della formazione all'obiettivo della crescita economica

Il DiLBeC, mediante la didattica, la Terza Missione, la ricerca scientifica, le convenzioni e le collaborazioni con enti, istituzioni e imprese, promuove una nuova coscienza critica del patrimonio culturale materiale e immateriale, perseguendo un superamento dell'opposizione fra conservazione e valorizzazione dei beni culturali che da troppo spesso condizionano e pregiudicano l'avvio e la realizzazione di dinamiche e azioni virtuose ed efficaci. In tal senso, il DiLBeC persegue una

formazione ai beni culturali che – in conformità alle linee guida fissate dalla *Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società* (Faro 2005), dalla *Convenzione europea sul paesaggio* (Firenze 2000) e dalla *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale* (2003) – promuova:

- la coscienza e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale;
- la coscienza del radicamento comunitario del patrimonio culturale e la sua valenza identitaria (comunità di eredità);
- la coscienza del patrimonio culturale come fattore di promozione della diversità culturale e garanzia di sviluppo economico-sociale;
- la valorizzazione economica e turistica del patrimonio culturale territoriale.

La diffusione e la promozione di una nuova coscienza sociale del patrimonio culturale devono essere intese, pertanto, come premessa necessaria della sua valorizzazione economica. In questa prospettiva, il DiLBeC svolge da sempre attività di ricerca all'interno di convegni ed accordi stipulati con numerosi Enti – nazionali e internazionali – che operano nel territorio (Amministrazioni comunali, Soprintendenze, Enti connessi alla valorizzazione del patrimonio), coniugando la ricerca scientifica e la didattica sul campo con i servizi di consulenza. Sin dalla sua costituzione, questo tipo di attività ha rappresentato un potente volano di interazione con il territorio, nonché una fonte di risorse economiche, quasi sempre tradotte in opportunità per borse post-dottorato, assegni e borse di ricerca. Coerentemente con i principi che, fin dalla sua istituzione, ne hanno ispirato l'azione in termini scientifici e culturali, il DiLBeC intende implementare l'interazione con il territorio, tenendo conto della valenza molteplice e 'polisemica' di tutte le iniziative capaci di creare un'attiva e proficua sinergia tra gli interlocutori coinvolti.

Indicatore programmatico

4d. Internazionalizzazione della formazione

Stato di fatto

Nell'ambito del generale progetto di internazionalizzazione, si segnala l'attivazione, a partire dall'a.a. 2018/2019, del *curriculum* europeo per il Corso di Studio triennale in Lettere, caratterizzato da una più marcata apertura alla contemporaneità, nonché da una particolare attenzione allo studio delle lingue europee.

Per migliorare la *performance* dell'internazionalizzazione dei Corsi di Studio è stata istituita la premialità di un punto alla tesi di laurea per le/gli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus, conseguendo all'estero CFU o svolgendo ricerche per la loro tesi di laurea. Si segnala, inoltre, che dall'a.a. 2015-2016 il DiLBeC ha attivato un nuovo Corso di studio biennale con l'Istituto per il Servizio internazionale di Turismo e di lingue straniere dell'Università Statale di Pyatigorsk – PSU – Russia (<https://www.unicampania.it/index.php/international/offerta-formativa-internazionale/corsi-di-laurea-rilascio-doppio-titolo/cdl-filologia-classica-e-moderna-russia>). Con il raggiungimento di soli 30 CFU presso l'Università consorziata il Corso offre, agli studenti dei due Atenei, l'opportunità di conseguire un doppio titolo di studio magistrale in Filologia Moderna e in Linguistica che avrà valore legale sia in Italia che in Russia. Dall'a.a. 2020-2021 il DiLBeC ha attivato, per il *curriculum* moderno del CdS in Lettere, un accordo per un doppio titolo congiunto con l'Université Côte d'Azur di Nizza – Francia (<https://www.unicampania.it/index.php/international/offerta-formativa-internazionale/corsi-di-laurea-rilascio-doppio-titolo/cdl-lettere-francia>). Il Corso offre agli studenti dei due Atenei l'opportunità di conseguire un titolo di studio triennale in Lettere che avrà valore legale sia in Italia che in Francia. Nel corso dell'ultimo biennio, a ulteriore dimostrazione degli sforzi operati al fine di garantire alle/agli studenti una dimensione di studio il più possibile aperta e internazionale, il DiLBeC

ha incrementato notevolmente il numero di accordi con atenei europei ed extraeuropei (<https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/international>).

Azioni programmate

Obiettivo specifico del DiLBeC è un ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, mediante l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti, studenti e dottorande/i. Si intende, inoltre, rafforzare tutte le attività connesse alla formazione di terzo livello, anche attraverso un ulteriore potenziamento del Dottorato in *Storia e trasmissione delle eredità culturali*, che, in ogni caso, sta già ottenendo importanti risultati in termini di numero di borse di studio e profilo internazionale, con esiti evidentemente favorevoli anche per la formazione delle future generazioni di ricercatrici e ricercatori. Le azioni da perseguire saranno:

- aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero;
- aumentare la partecipazione delle/degli studenti ai programmi di mobilità internazionale;
- aumentare la presenza di *Visiting professors*;
- aumentare l'adesione delle/degli studenti all'offerta formativa con titolo congiunto;
- migliorare il tutorato per le/gli studenti Erasmus in ingresso e in uscita. Implementazione del ruolo del responsabile di accordo Erasmus per l'assistenza alla compilazione del *Learning Agreement*;
- implementare le attività informative per promuovere i programmi di mobilità internazionale;
- migliorare l'adesione delle/dei docenti del DiLBeC ai programmi di mobilità internazionale;
- aumentare le co-tutele internazionali messe in atto nell'ambito del Dottorato;
- potenziare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi;
- aumentare il numero di borse di dottorato aggiuntive ottenute tramite bandi finanziate dall'esterno.

Indicatori

1. Indicatori di internazionalizzazione

Valori iniziali relativi al 2020 (fonte SMA 2021).

Cds Lettere: iC10 = 0‰; iC11 = 69,0‰;

Cds Beni Culturali: iC10 = 0‰; iC11 = 0‰;

Cds Filologia: LM-14: iC10 = 4,5‰; iC11 = 0,0‰;

LM-15: iC10 = 78,9‰; iC11 = 0,0‰.

Cds Archeologia e storia dell'arte: LM-2: iC10 = 0,0‰; iC11 = 0,0‰;

LM-89: iC10 = 33,2‰; iC11 = 90,9‰.

Target atteso per il 2023: migliorare del 10% gli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC11, per tutti i corsi di studio. In relazione agli indicatori pari a 0,0‰, i target di riferimento sono dati dai corrispondenti valori di ateneo.

2. Numero di studenti che aderiscono al titolo congiunto

Valore iniziale 2020: 0

Target atteso per il 2023: 5

3. Numero dei docenti DiLBeC che aderiscono ai programmi di mobilità internazionale

Valore iniziale 2020: 2

Target atteso per il 2023: 5

4. Numero di iniziative di promozione dei programmi di internazionalizzazione per a.a.

Valore iniziale 2020: 0
Target atteso per il 2023: 3

5. Numero di co-tutele internazionali attivate nel dottorato:

Valore iniziale 2020: 1
Target atteso per il 2023: 3

Obiettivo di sviluppo sostenibile 4 PRESENTE			
<i>Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, parità di genere, digitalizzazione, interculturalità. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.</i>			
Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale			
			
Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
4a. Revisione dei Comitati di Indirizzo	Indicatore programmatico		
4b. Promozione dell'interdisciplinarietà e della coscienza critica del presente	Numero di attività laboratoriali permanenti di didattica integrativa in linea con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal piano strategico di ateneo e di dipartimento.		4
4c. Formazione e crescita economica.	Indicatore programmatico		
4d. Internazionalizzazione della formazione	Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B della SMA)	Lettere: iC10 = 0‰ iC11 = 69,0‰ BBCC: iC10 = 0‰ iC11 = 0‰ ASA: LM-2: iC10 = 0,0‰ iC11 = 0,0‰ LM-89: iC10 = 33,2‰ iC11 = 90,9‰ Filologia: LM-14: iC10 = 4,5‰ iC11 = 0,0‰	+10% Per gli indicatori pari a 0,0‰, i target di riferimento sono dati dai corrispondenti valori di ateneo

		LM-15: iC10 = 78,9‰ iC11 = 0,0‰	
	2. Numero di studenti che aderiscono al titolo congiunto	0	5
	3. Numero delle/dei docenti DiLBeC che aderiscono ai programmi di mobilità internazionale	2	4
	4. Numero di iniziative di promozione dei programmi di internazionalizzazione per a.a.	0	3
	5. Numero di co-tutele internazionali attivate nel dottorato	1	3

LINEE STRATEGICHE PER LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBeC) 2021-2023

Il presente documento *Linee strategiche per le attività di Terza Missione 2021-2023*, redatto dal prof. Giulio Sodano, Direttore del DiLBeC, in stretta collaborazione con il prof. Domenico Proietti, referente dipartimentale per la Terza missione (TM), e con il supporto tecnico-amministrativo della dott.ssa Raffaella Parzanese, SAD del DiLBeC, del sig. Carmine Civale, Responsabile dell'area tecnica e del dott. Pasquale Galiero, è in linea con il Piano strategico d'Ateneo 2021-2023, con le linee programmatiche accolte ed esposte nel Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021 (e relativa circolare applicativa Prot. n. 178546, recante *Obiettivi Dipartimenti anno 2021*) e, conseguentemente, con i documenti-quadro ivi richiamati (per le attività e gli obiettivi di TM, cfr., in particolare, pp. 42-46 del Piano strategico): l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 25-27 settembre 2015); le Politiche di coesione dell'Unione Europea 2021-2027; e le linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – *Next generation Italia* (in specie la *mission 4*).

Il presente documento è articolato in tre sezioni:

1. Premessa: la Terza Missione nell'organizzazione, nelle attività e negli obiettivi del DiLBeC e il Piano strategico DiLBeC TM 2019-2020;
2. Selezione di ambiti, obiettivi per le attività di TM DiLBeC 2021-2023;
3. Linee strategiche per le attività di TM per gli anni 2021-2023 e prospettive per la valorizzazione dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico.

1. Premessa: la Terza Missione nell'organizzazione, nelle attività e negli obiettivi del DiLBeC e il Piano strategico DiLBeC TM 2019-2020

Il DiLBeC, sin dalla sua fondazione, ha associato al perseguimento dei compiti tradizionalmente attribuiti alle istituzioni universitarie (alta formazione e ricerca scientifica) la definizione di linee operative e l'individuazione di personale e strutture per la realizzazione di iniziative ed eventi rientranti nell'ambito della Terza Missione (TM), vale a dire "l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società [...] entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati" (ANVUR, *Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2013*, pag. 559).

In particolare, il DiLBeC ha condiviso, con le linee strategico-operative d'Ateneo, l'obiettivo primario di "contribuire, attraverso la presenza dell'istituzione universitaria, alla riqualificazione del territorio campano e alla crescita culturale delle future generazioni, pur proiettandosi in una dimensione internazionale" (Università della Campania 'L. Vanvitelli', *Documento coordinato triennio 2018-2020*, p. 4). In concreto, il DiLBeC si è dotato dagli inizi del 2018 (CdD, n. 8 del 12-4-2018, punto 9) di una organizzazione dipartimentale *ad hoc*, con la Commissione Terza Missione, Rapporti con le Scuole e le Istituzioni Culturali, Sin dalla sua istituzione, la Commissione Terza Missione, nel perseguimento degli obiettivi a essa affidati, ha interagito con le commissioni attive nel DiLBeC contigue per ambito e finalità d'azione, e precisamente con:

- la Commissione Attività culturali per quanto riguarda l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi culturali di carattere divulgativo;
- la Commissione Comunicazione e gestione del sito (composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo), per quanto attiene ai flussi comunicativi *ad intra* e *ad extra* e alle attività di archiviazione della documentazione relativa alle attività di TM;

- la Commissione Orientamento (composta da professori e ricercatori), relativamente ai rapporti con le istituzioni scolastiche e formative del territorio;
- la Commissione Ricerca (composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo), per il necessario raccordo nell'individuazione e nella pianificazione delle iniziative di disseminazione sul territorio e di divulgazione dei risultati delle attività e dei progetti scientifici realizzati dal DiLBeC.

Il processo di raccordo e integrazione della Commissione TM del DiLBeC con gli organi di governo dell'Ateneo ha trovato formale riconoscimento nel Decreto del Rettore n. 709 del 17-9-2018 recante "Nomina dei referenti della qualità della Terza Missione". Referente per la Qualità della Terza Missione del DiLBeC è stato nominato il prof. D. Proietti.

Dall'esame delle attività di TM svolte dal DiLBeC nel 2018 e sulle base delle valutazioni esposte nei relativi documenti di monitoraggio e rendicontazione si è avviata la stesura del documento programmatico *Linee strategiche del DiLBeC per la TM nel biennio 2019-2020*. Tra gli obiettivi strategici fissati nel Piano strategico d'Ateneo 2016-2020, sono stati recepiti quelli che negli anni erano divenuti punti di forza e caratterizzanti delle attività e dei compiti precipui del DiLBeC nei suoi rapporti con il territorio e, in particolare, nelle attività di TM. Sono stati così individuati 4 Obiettivi strategici, ciascuno articolato in Obiettivi di base, a loro volta definiti da specifici Target di misurazione (ognuno dei quali specificato da un coefficiente d'incremento necessariamente maggiore delle medie annuali rilevate per gli anni 2015-2018), secondo la scansione seguente:

Obiettivo strategico 1: *Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il public engagement*

Obiettivi di base e Target

1.1. Incentivare l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi di divulgazione (convegni, festival, incontri pubblici, programmi radio-televisivi, ecc.);

Target: a) Incremento di partecipazioni di docenti a eventi pubblici: > 60 per anno; b) Incremento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura: > 10 per anno

1.2. Incrementare la presenza del DiLBeC nei social media

Target: Incremento di social media sui quali il DiLBeC è presente: > 2

1.3. Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio

Target: Incremento di accordi di collaborazione con enti locali per progetti di valorizzazione del territorio: > 14 per anno

1.4. Favorire il dialogo con gli istituti d'istruzione superiore per iniziative di orientamento, collaborazione, alternanza scuola-lavoro

Target: a) Incremento di iniziative di orientamento con le scuole: > 12 per anno; b) Incremento di iniziative di collaborazione con le scuole: > 15 per anno

1.5. Favorire la progettazione e la realizzazione di iniziative e attività di apprendimento permanente

Target: Incremento di iniziative e attività di *lifelong learning*: > 2 per anno

Obiettivo strategico 2: *Incentivare la collaborazione con gli intermediari sul territorio*

Obiettivi di base e Target

2.1. Consolidare la rete che coinvolga gli *stakeholder* esterni interessati alla TM, dalle imprese agli enti locali, alla cittadinanza nel suo complesso

Target: Incremento di protocolli d'intesa e convenzioni con imprese ed enti locali: > 14 per anno

Obiettivo strategico 3: *Incentivare le attività rivolte alla produzione/gestione di beni culturali (scavi archeologici, musei, palazzi storici)*

Obiettivi di base e Target

3.1. Proseguire, approfondire ed estendere le attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici

Target: Incremento di attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici: > 8 per anno

3.2. Promuovere e incrementare attività di mappatura/ricognizione del territorio e di catalogazione, studio e valorizzazione di beni culturali materiali e inoggettuali

Target: Incremento di protocolli d'intesa *ad hoc*, con enti e istituzioni culturali e religiose, ricerche e indagini archivistiche e/o bibliografiche: > 10 per anno

3.3. Incrementare rapporti e attività di collaborazione con istituzioni museali

Target: Incremento del numero di eventi presso siti museali: > 4 per anno

Obiettivo strategico 4: *Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca*

Obiettivi di base e Target

4.1 Promuovere la nascita di *spin-off*

Target: Incremento di *spin-off* accreditati: 1

2. Selezione di ambiti e obiettivi per le attività di TM DiLBeC 2021-2023

Con riferimento agli obiettivi individuati nel Piano strategico DiLBeC TM 2019-2020 e nel complesso pienamente raggiunti (cfr. Rendicontazioni annuali TM DiLBeC 2019 e 2020) e quindi in necessaria continuità con le scelte programmatiche perseguite e in linea con le specificità scientifiche, didattiche e di interazione con il territorio che caratterizzano le attività del DiLBeC, ai fini della formulazione del Piano strategico DiLBeC TM 2021-2023 va preventivamente curato l'allineamento con gli obiettivi di TM indicati nel Piano strategico d'Ateneo 2021-2023 nel Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021 e nella circolare applicativa *Obiettivi Dipartimenti anno 2021* (Prot. n. 178546). Si tratta, in concreto, di effettuare una selezione tra gli "obiettivi legati alle attività di Terza Missione" (come indicato nel punto D della citata circolare applicativa *Obiettivi Dipartimenti anno 2021*), sulla base delle specificità e della collocazione territoriale del DiLBeC e in continuità con le attività e linee strategiche di TM già perseguite.

Entro questi parametri, tra le indicazioni presenti nel Piano strategico d'Ateneo 2021-2023, nel Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021 e nella circolare applicativa *Obiettivi Dipartimenti anno 2021* risultano in linea e compatibili con le attività e gli orientamenti del DiLBeC i seguenti obiettivi, strategie e/o azioni di TM (tra parentesi sono indicati i riferimenti esplicativi presenti nella circolare applicativa):

TM2 – Incrementare la produzione e la gestione di beni artistici e culturali

- TM2.S2 – Valorizzare gli edifici storici (aumento nella produzione e gestione di beni culturali: musei, scavi archeologici, palazzi storici, ecc.; aumento del numero di eventi organizzati presso i siti museali)
- TM2.S3 – Valorizzare il patrimonio bibliografico

TM3 – Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento per tutti

- TM3.S1 – Incrementare i corsi di formazione continua e di apprendimento permanente (aumento degli eventi di formazione per gli studenti e *lifelong learning*; aumento dei corsi di formazione continua erogati)

TM4 – Potenziare le attività di *public engagement* (aumento delle attività di *public engagement*; aumento delle partecipazioni di docenti a eventi pubblici)

- TM4.S2 – Aumentare le pubblicazioni e le partecipazioni a programmi di divulgazione scientifica (aumento delle iniziative divulgative dei docenti; aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissioni radiotelevisive; aumento degli articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale)
- TM4.S3 – Organizzare eventi per promuovere il Dipartimento e la diffusione della cultura scientifica (aumento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e e la diffusione della cultura)
- TM4.S4 – Promuovere iniziative con le associazioni del terzo settore sugli obiettivi di sviluppo sostenibile
- TM4.S5 – Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali (aumento del numero di laboratori organizzati con le Scuole)

TM5 – Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere

- TM5.S2 – Partecipazione a progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio (aumento collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio)
- TM5.S5 – Incentivare lo sviluppo di buone pratiche per una economia sostenibile sul territorio
- TM5.S6 – Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere

3. Linee strategiche per le attività di Terza Missione per gli anni 2021-2023

In continuità con le scelte programmatiche alla base del Piano strategico DiLBeC TM 2019-2020 (anche alla luce dei confortanti risultati raggiunti nel biennio 2019-2020, nonostante i rallentamenti imposti dall'emergenza pandemica), gli obiettivi (e i relativi target) sopra selezionati possono essere esposti nel seguente prospetto sinottico, in cui è integrato e aggiornato il quadro degli obiettivi e degli indicatori come definito nel richiamato Piano strategico DiLBeC TM 2019-2020 e sopra riportato al § 1. I coefficienti di incremento previsti per il triennio 2021-2023 sono calcolati sulla media tra i valori previsti del Piano strategico DiLBeC TM 2019-2020 e quelli registrati nella Rendicontazione delle attività TM DiLBeC 2020 a suo tempo predisposta, approvata dal CdD DiLBeC e in rete nella sezione Terza Missione del sito Internet del DiLBeC, al link: https://www.lettereбенiculturali.unicampania.it/images/terzamissione/Relazione_ed_Elenco_docc.TM_2020-DILBEC.pdf.pdf

Obiettivo strategico 1 <i>Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il public engagement (obiettivi TM3, TM4 e TM5 Piano strategico Ateneo 2021-2023)</i>	
Obiettivi di base	Target
1.1. Incentivare l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi di divulgazione (convegni, festival, incontri pubblici, programmi radio-televisivi, ecc.: TM4.S2, TM4.S3), in particolare sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (TM4.S4)	A. Incremento di partecipazioni di docenti a eventi pubblici e di interventi sui mass media: > 80 per anno (Target 2019-2020: > 60 per anno) B. Incremento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della

	cultura e in particolare della cultura della sostenibilità ambientale: > 12 per anno (Target 2019-2020: > 10 per anno)
1.2. Incrementare la presenza del DiLBeC nei <i>social media</i> (TM4.S2, TM4.S3)	A. Incremento di <i>social media</i> sui quali il DiLBeC è presente: > 2 per anno B. Aumento del numero di contatti nei <i>social media</i> in cui il DiLBeC è presente: > 10%
1.3 Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio, in particolare nella prospettiva dello sviluppo di buone pratiche per una economia sostenibile sul territorio (TM5.S2 e TM5.S5)	Incremento di accordi di collaborazione con enti locali per progetti di valorizzazione del territorio e di buone pratiche per una economia sostenibile: > 20 per anno (Target 2019-2020: > 14 per anno)
1.4 Favorire il dialogo con gli istituti d'istruzione superiore per iniziative di orientamento, collaborazione, PCTO, ecc. (TM4.S5)	A Incremento di iniziative di orientamento con le scuole: > 15 per anno (Target 2019-2020: > 12 per anno) B Incremento di iniziative di collaborazione con le Scuole, aumentando particolare il numero di laboratori organizzati con gli Istituti scolastici: > 20 per anno (Target 2019-2020: > 15 per anno)
1.5 Realizzare iniziative per un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti e favorendo la progettazione e la realizzazione di attività di apprendimento permanente (TM3, TM3.S1)	Incremento di iniziative ed eventi di formazione per gli studenti e attività di <i>lifelong learning</i> aumentando i corsi di formazione continua erogati > 4 per anno (Target 2019-2020: > 2 per anno)

Obiettivo strategico 2

Incentivare la collaborazione con gli intermediari sul territorio (TM4.S4, TM5.S2)

Obiettivi di base	Target
2.1. Aumentare le collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio consolidando la rete che coinvolga gli <i>stakeholder</i> esterni interessati alla TM (imprese, enti locali, cittadinanza nel suo complesso)	Incremento di convenzioni, e protocolli d'intesa con imprese ed enti locali: > 18 per anno (Target 2019-2020: > 14 per anno)

Obiettivo strategico 3

Incentivare le attività rivolte alla produzione/gestione di beni culturali (scavi archeologici, musei, palazzini storici) (TM2,

TM2.S2, TM2.S3)	
Obiettivi di base	Target
3.1 Proseguire, approfondire ed estendere le attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici (TM2, TM2.S2)	Incremento di attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici: > 10 (Target 2019-2020: > 8 per anno)
3.2 Incrementare le attività di ricognizione del territorio e di catalogazione, studio e valorizzazione di beni culturali materiali e inoggettuali (in particolare del patrimonio bibliografico, TM2.S3)	Incremento di protocolli d'intesa <i>ad hoc</i> , con enti e istituzioni culturali e religiose, ricerche e indagini archivistiche e/o bibliografiche: > 14 per anno (Target 2019-2020: > 10 per anno)
3.3 Incrementare rapporti e attività di collaborazione con istituzioni museali (TM2, TM2.S2)	Incremento del numero di eventi presso siti museali: > 6 per anno (Target 2019-2020: > 4 per anno)

Obiettivo strategico 4 Promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere (TM5, TM5.S6)	
Obiettivi di base	Target
4.1. Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e di politiche di inclusione e di uguaglianza di genere	Incremento di iniziative di natura sociale ed educativa per l'inclusione e l'uguaglianza di genere: > 2 per anno (Obiettivo e Target nuovi)

Prospettive per la valorizzazione dei risultati della ricerca e il trasferimento tecnologico

Il DiLBeC, che nel corso degli anni si è dotato di numerosi laboratori operanti *intra moenia* con configurazioni diversificate sulle diverse declinazioni dei saperi umanistici, intende, nel triennio 2021-2023, intensificare la collaborazione con i settori istituzionali e produttivi che si occupano della gestione e conoscenza del patrimonio culturale partendo dai propri laboratori, dotati sia di attrezzature per la ricerca scientifica, la conoscenza, la diagnostica e il restauro del patrimonio culturale materiale sia di strutture per la valorizzazione del patrimonio inoggettuale, storico e linguistico-letterario. Le attrezzature e le strutture attualmente operanti saranno costantemente aggiornate, procedendo alla necessaria manutenzione e provvedendo agli acquisti secondo il piano già elaborato e costantemente aggiornato.

Naturalmente, la piena utilizzazione delle attrezzature e delle strutture e quindi, la valorizzazione e lo sfruttamento del potenziale di ricerca potranno/dovranno essere pienamente dispiagate, in particolare, mediante il potenziamento, nel triennio 2021-2023, dei rapporti con gli enti, istituzioni, associazioni operanti nel territorio che hanno tra i loro obiettivi principali azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. In questa prospettiva, il DiLBeC si impegnerà per creare nuovi spazi di dialogo in vista della formulazione di percorsi e applicazioni tecnologiche della ricerca e per la composizione di una rete di laboratori, in modo da incentivare la circolazione e condivisione di conoscenze, attrezzature e competenze su progetti specifici e nell'ambito di piani integrati di ricerca e

sperimentazione. Strumento privilegiato a tal fine sarà la crescita del numero di accordi e convenzioni con Soprintendenze, Musei, Parchi e Istituti universitari e di ricerca, nonché l'inserimento in reti scientifiche per la condivisione di risorse e conoscenze. Ciò, in particolare, mediante l'elaborazione di progetti congiunti, *stages*, tirocini ed eventualmente concorrendo a bandi ministeriali (nell'ambito del dottorato in Storia e trasmissione delle eredità culturali attivato presso il DiLBeC) e a borse finalizzate (dottorati industriali).

Le azioni/linee di tendenza illustrate possono essere sintetizzate nei seguenti obiettivi, che trovano corrispondenza negli indicatori **b, c, d, h, m** della sezione **D** (*Obiettivi legati alle attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico*) della circolare applicativa del Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021, Prot. n. 178546 (*Obiettivi Dipartimenti anno 2021*):

- potenziamento della rete di attrezzature
- aumento di accordi e convenzioni
- creazione di luoghi di dialogo con altre strutture laboratoriali (convegni, siti, ecc.)
- potenziamento di azioni per creare sinergie con il mondo delle aziende dedicate o pertinenti al patrimonio culturale
- miglioramento della *performance* della rivista di Dipartimento quale sede/strumento per la valorizzazione della ricerca.